

Valtrebbia e Valnure

Alberi gratuiti a cittadini e ditte ripensare il futuro dopo il Covid

Sarmato e Calendasco si mettono al lavoro per riprogettare il lavoro, l'economia e la vita sociale in chiave sostenibile

Cristian Brusamonti

● Ripensare e ricostruire un futuro nuovo dopo il dramma dell'emergenza coronavirus? I comuni di Calendasco e Sarmato - guidati da due giovani sindaci, il 37enne Filippo Zangrandi e la 31enne Claudia Ferrari - ci provano: le due amministrazioni lanciano un "Piano strategico della ricostruzione" che ha alla base gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu. E da lunedì partirà l'attività di incontri e laboratori che vedrà coinvolti cittadini e associazioni assieme all'assessore regionale Irene Priolo. I due sindaci avevano già lanciato ad inizio anno il progetto "Ca-

lendasco e Sarmato 2030" finanziato dalla Regione nell'ambito del progetto comunitario Shaping Fair Cities per la promozione pratica degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 dell'Onu. Iniziativa che avrebbe dovuto partire proprio il 22 febbraio, giorno in cui l'allerta sanitaria per il coronavirus ha bloccato ogni attività. «La pandemia e il lockdown hanno messo in discussione tante nostre convinzioni e comportamenti» sottolineano i due sindaci. «Se ripartissimo come se nulla fosse accaduto perderemmo un'occasione unica: quella di ripensare le pratiche sociali ed educative, la costruzione condivisa delle identità locali, la produzione e il lavoro in un'ottica di sostenibilità e resilienza». Da qui l'idea di avviare un piano strategico di ricostruzione che consenta ai cittadini di partecipare a questo cantiere di progettualità condivisa. Saranno previsti quattro incontri online a tema ambiente, economia, cultura e scuola dove alcuni esperti porteranno idee e visioni utili per la ripartenza; ci saranno tre labo-



Calendasco e Sarmato uniti per ripensare al loro futuro FOTO BRUSAMONTI

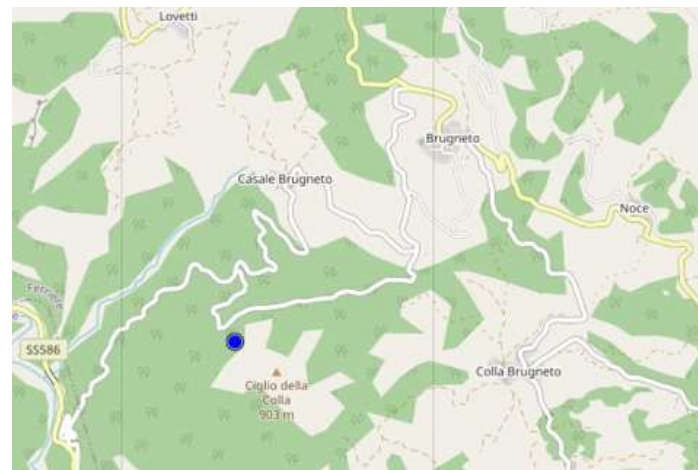
ratori di co-progettazione all'aria aperta per ripensare spazi pubblici, attività e servizi ma anche uno spazio online (all'indirizzo web caledascoesarmato2030.partecipa.online). Il primo incontro online, che si potrà vedere in diretta dalle pagine Facebook dei Comuni di Sarmato e Calendasco, si terrà lunedì alle ore 16.30 e vedrà la partecipazione dell'assessore regionale all'ambiente Irene Priolo, intervistata dal sindaco Zangrandi. Sul tavolo dell'incontro "La sostenibilità mette radici" ci saranno le opportunità che la Regione offre a tutte le categorie per una ripartenza più "green": tra queste, la

distribuzione gratuita di alberi a cittadini, enti locali, associazioni o imprese. Il secondo appuntamento sarà invece martedì 30 giugno con un laboratorio che coinvolgerà i cittadini dei due paesi, chiamati a raccogliere idee e proposte per la "svolta green". Già nelle scorse settimane, intanto, i consigli comunali dei due comuni hanno approvato le linee guida per ricondurre ogni attività amministrativa nell'ambito dell'Agenda 2030. Collaborano al progetto La Ricerca, il gruppo fotografico Reparto Agitati, cooperative L'Arco ed Educarte e il comitato Biblioteca di Calendasco. **_CB**



Priolo ospite su Facebook

L'assessore regionale all'ambiente Irene Priolo ospite lunedì su Facebook intervistata dal sindaco Zangrandi.



In blu l'epicentro del terremoto nei pressi di Brugneto

In Valdaveto torna a tremare la terra ma nessun danno

La scossa di magnitudo 2.2 ieri notte con epicentro in comune di Ferriere

FERRIERE

● Torna a tremare la terra in Valdaveto, esattamente nella stessa zona già colpita dallo sciame sismico dello scorso 15 e 16 aprile: una scossa di magnitudo 2.2 ha colpito nella notte tra giovedì e venerdì il comune di Ferriere, nella zona di Brugneto, a circa 5 chilometri in linea d'aria da Cerignale. L'epicentro è stato localizzato nei pressi del Ciglio della Colla, tra Salsominore e Brugneto, ad una pro-

fondità di circa 5 chilometri. La scossa è stata registrata alle ore 0.55 ma non ha fatto registrare danni né creato allarme tra la popolazione. Si è trattato di un episodio isolato diversamente dallo sciame di aprile che nella stessa zona aveva fatto registrare circa una decina di scosse tra cui una di magnitudo 4.0 proprio a un chilometro di distanza dall'episodio di ieri. Allora erano comparse crepe su chiese ed abitazioni, ma senza crolli. Nell'ultimo mese si è verificato nel Piacentino soltanto un altro terremoto: lo scorso 28 maggio, alle 3.46 della notte, una scossa di magnitudo 2.1 aveva colpito San Pietro in Cerro a 27 chilometri di profondità, senza far danni. **_CB**



Non si può ripartire facendo finta che non sia successo nulla» (Zangrandi e Ferrari)

A Calendasco riapre la piscina tutta rinnovata

Il via slittato per il maltempo. Oggi alle 9,30 aprono i cancelli, alle 17,30 l'inaugurazione

CALENDASCO

● Oggi riapre ufficialmente la piscina di Calendasco, a una settimana dalla prevista riapertura slittata a causa del maltempo: da questo sabato e per tutta la stagione estiva,

via libera a tuffi e tintarella in una struttura rinnovata e riadattata dopo l'emergenza sanitaria coronavirus. L'appuntamento per l'inaugurazione è quest'oggi alle ore 17.30, dove si festeggerà anche con il taglio della torta. A partire da oggi l'orario di apertura della piscina è dalle 10 alle ore 20 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 9,30 alle 20 (al sabato e alla domenica). Dopo un mese di la-

vori, la struttura di Calendasco si aprirà finalmente con un aspetto rinnovato, grazie agli sforzi del gestore Gianfranco Boselli, dei suoi collaboratori e dell'amministrazione: quest'ultima ha messo a disposizione 30mila euro per il restyling della piscina. Tra le novità c'è il rifacimento della pavimentazione antiscivolo delle due vasche, (per adulti e per bambini), una nuova caldaia, nuovi filtri e pompe per la

depurazione dell'acqua oltre a sciogli e giochi d'acqua per i più piccoli all'ingresso della vasca più piccola. Per garantire l'accesso in sicurezza, oltre al distanziamento degli ombrelloni (circa una novantina) sono stati spostati all'esterno gli spogliatoi e l'accesso ai bagni sarà contingentato. In vasca, secondo quanto prescritto dalla norme sul distanziamento sociale, non potranno entrare più di 40 persone alla volta. **_CB**



La vicesindaco Federica Borghi, il gestore Gianfranco Boselli e il sindaco Filippo Zangrandi

Dalla Regione 40mila euro per rifare la strada di Fradegola

Dai Fondi per la montagna i soldi per rifare l'asfalto della comunale piena di buche

TRAVO

● Nuovo asfalto e una strada più stabile, finalmente degna di essere chiamata tale: a Travo l'amministrazione comunale è pronta a rimettere a nuovo la strada di Fradegola, soggetta a forte degrado, grazie ad un contributo di quasi 40mila euro provenienti dalla Regione che permetterà di percorrerla nuovamente in sicurezza. L'intervento si deve grazie al co-

siddetto Fondo regionale per la montagna che ha assegnato al comune di Travo 39mila euro da spendere sugli interventi più urgenti. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lodovico Albasi ha scelto di utilizzare la somma per rimettere in sesto la strada di Fradegola, nella suggestiva vallata del torrente Guardarabbia, purtroppo ormai difficilmente percorribile a causa di buche, dissesti ed usura del tappeto stradale. L'intervento consiste in un'asfaltatura generale della strada; è prevista la scarificazione della superficie esistente e la formazione di una massicciata

stradale, con conseguente posa di asfalto. Il tratto interessato dai lavori sarà quello compreso tra l'incrocio con la strada provinciale 28 di Statto e il bivio per Canova Fradegola, toccando quindi le località di Fradegola di Sopra e di Sotto. L'asfaltatura è stata confermata nei giorni scorsi dalla giunta comunale che ha stabilito di inserire quel tratto di strada nel cosiddetto Programma Annuale Operativo (Pao) previsto dalla legge regionale 2 del 2004, che regola proprio le politiche di sviluppo per le aree montane della regione Emilia Romagna. **_CB**

Lavori sui binari passaggio a livello chiuso

SAN NICOLÒ

● Da lunedì per due settimane chiuderà in orario notturno (e in parte anche diurno) il passaggio a livello di San Nicolò lungo la provinciale 13 di Calendasco, a causa di lavori sulla linea ferroviaria Alessandria-Piacenza. Il passaggio a livello del centro abitato - che permette di raggiungere in sicurezza la località Bonina Nuova e il territorio di Calendasco da San Nicolò - sarà chiuso dal 22 giugno al 4 luglio (dalle 23 alle 5 del mattino), dalle 23 del 6 luglio al fino alle ore 16 del 14 luglio (tutto il giorno) e, infine, nuovamente di notte (dalle 23 alle 5) dal 14 al 31 luglio. I lavori saranno effettuati dalla ditta Uniferr Srl. **_CB**

AZIENDA SPECIALIZZATA NEL SETTORE DESIGN RICERCA PER LA PROPRIA SEDE DI PIACENZA UN DIRETTORE COMMERCIALE.

Si richiede:

- Esperienza minima di 7/10 anni;
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Ottima capacità di negoziazione, comunicazione e attitudine ai rapporti interpersonali;
- Disponibilità a eventuali trasferte in occasione di fiere e manifestazioni;
- Pacchetto retributivo di sicuro interesse.

La presente offerta di lavoro è rivolta a candidati di ambo i sessi. La residenza nell'area di Piacenza e zone limitrofe costituisce titolo preferenziale. Se interessati, si prega di inviare il proprio cv via e-mail a cv.dir.commerciale@gmail.com, rilasciando specifico consenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Altrimedia
PUBBLICITÀ

Concessionaria per la pubblicità su Libertà, Telelibertà, Liberta.it e sulle testate locali del Gruppo GEDI
Via Giarelli 4/6 - Piacenza - Tel. 0523.384811